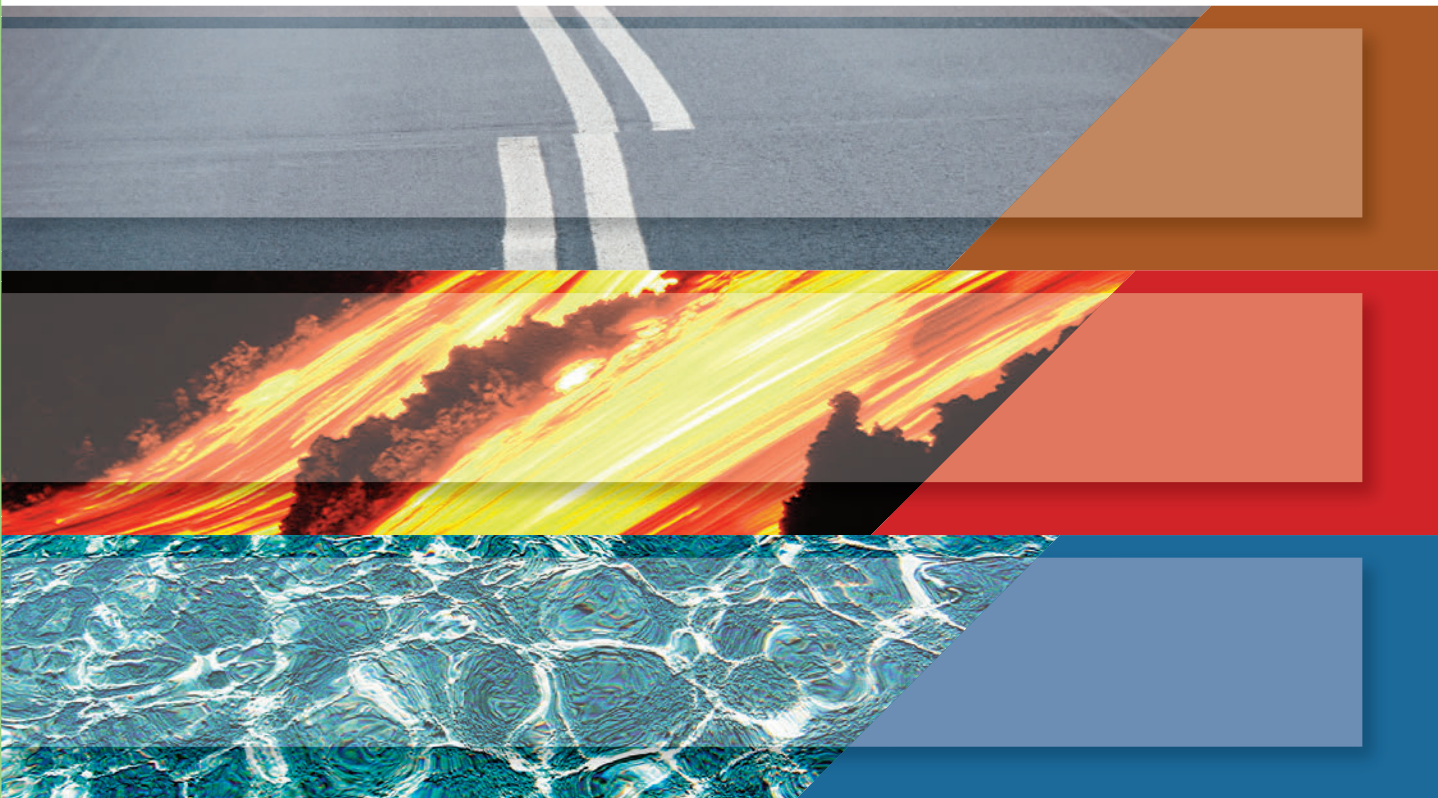




Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015 \ 2017



COORDINAMENTO EDITORIALE

Tullio Pepe (Responsabile della Trasparenza)

REDAZIONE TESTI

Antonella Cianchi

Simona Mennella

Massimiliano Rossi

PROGETTO GRAFICO - PROGETTO EDITORIALE - IMPAGINAZIONE

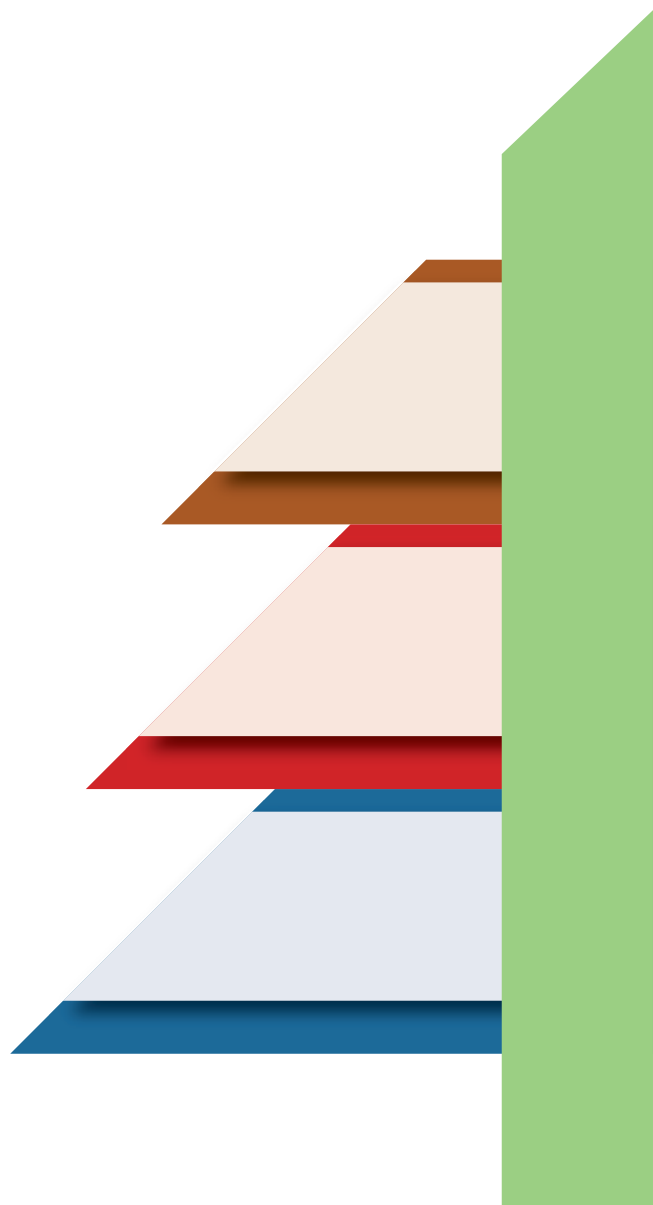
Redazione del Centro Editoriale Nazionale (CEN)

© 2015 INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma

Tel. 06/518601 Fax 06/5041181

www.ingv.it



Premessa	5
1. Organizzazione	5
2. Azioni intraprese in tema di trasparenza	6
2.1 Fonti normative	6
2.2 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	8
2.3 Obiettivi strategici in materia di trasparenza	9
2.4 Collegamenti con il Piano della Performance	9
2.5 Indicazione degli Uffici e dei Dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	9
2.6 Ascolto degli <i>stakeholders</i> e interazione con gli utenti	11
2.7 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice	13
3. Iniziative di comunicazione	13
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione	13
3.2 Giornate della Trasparenza	13
4. Attuazione del Programma	15
4.1 Individuazione degli uffici responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati	15
4.2 Monitoraggio del sito. Modalità e pubblicazione dei dati	15
4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione Amministrazione Trasparente	17
4.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'Accesso civico	18
Allegato 1	21
Allegato 2	25



Premessa

Il D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 10 indica l'obbligo per ogni amministrazione di adottare un Piano triennale per la trasparenza (PTTI), da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il PTTI in particolare definisce i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Le misure del PTTI sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della Trasparenza (RT), con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel PTTI sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione.

Il PTTI è da intendersi come parte integrante e sostanziale del Piano di prevenzione della corruzione e da esso è disgiunto al solo fine di renderne più agevole la consultazione.

La stesura del Programma Triennale per la Trasparenza 2015 - 2017 è curata dal Responsabile della Trasparenza, Dott. Tullio Pepe.

Il Responsabile della Trasparenza (RT) si avvale di un gruppo di lavoro costituito da figure esperte delle attività dell'Ente denominato "Team Trasparenza" nominato con Decreto n. 78 del 4 marzo 2014.

Con il presente documento si procede all'aggiornamento del PTTI in discorso per il triennio 2015 - 2017, utilizzando il carattere trascorrente del Piano stesso.

L'approvazione del presente Programma è a cura dell'organo di indirizzo politico, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

1. Organizzazione

Lo Statuto vigente, emanato con Decreto del Presidente n. 90 del 21 marzo 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, definisce, tra l'altro, gli organi di indirizzo, gli organi consultivi, gli organi di controllo, i soggetti della programmazione e della gestione e gli organismi preposti alla valutazione.

Nell'attualità, tali organi, soggetti e organismi sono come segue costituiti:

Organi d'indirizzo

Presidente

Prof. Stefano Gresta

Consiglio di Amministrazione

Prof. Bernardino Chiaia, Vice Rettore del Politecnico di Torino, designato dal MIUR;

Prof. Domenico Giardini, Professore di sismologia e geodinamica all'ETH di Zurigo, designato dal MIUR;

Dott. Antonio Meloni, Dirigente di ricerca, componente elettivo;

Dott. Nicola Alessandro Pino, Primo ricercatore, componente elettivo.

Organi Consultivi

Consiglio Scientifico

Prof. Claudio Faccenna, Professore ordinario, Dipartimento di Scienze geologiche, Università Roma Tre;
Prof. Francesco Mulargia, Professore ordinario, Dipartimento Geofisica della Terra Solida, Università di Bologna;
Prof. Mauro Rosi, Professore ordinario, Dipartimento Scienze della Terra, Università di Pisa;
Dott. Giovanni Romeo, Dirigente tecnologo, componente elettivo;
Dott. Fabio Speranza, Primo ricercatore, componente elettivo.

Organi di Controllo

Collegio dei Revisori di Conti

Dott. Marco Montanaro, Presidente;
Dott.ssa Cristina Almici, membro effettivo;
Dott. Italo Formentini, membro effettivo;
Dott.ssa Antonella Ruggiero, membro supplente;
Dott. Pier Paolo Sganga, membro supplente.

Strutture di ricerca

Direttori

Struttura Terremoti: Dott. Claudio Chiarabba;
Struttura Vulcani: Dott. Paolo Papale;
Struttura Ambiente: Dott. Fabio Florindo.

Organi di Gestione

Direttore generale

Dott. Massimo Ghilardi

Direttori di Sezione

Dott. Paolo Augliera, primo ricercatore, diretto della Sezione di Milano;
Dott. Rocco Favara, dirigente di ricerca, direttore della Sezione di Palermo;
Dott. Giuseppe De Natale, dirigente di ricerca, direttore della Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano;
Dott. Massimo Chiappini, dirigente di ricerca, direttore della Sezione Roma 2;
Dott.ssa Francesca Quareni, geofisico associato, direttore della Sezione di Bologna;
Dott. Gilberto Saccorotti, primo ricercatore, direttore della Sezione di Pisa;
Dott. Eugenio Privitera, primo ricercatore, direttore della Sezione di Catania - Osservatorio etneo;
Dott.ssa Daniela Pantosti, dirigente di ricerca, direttore della Sezione Roma 1;
Dott. Alberto Michelini, dirigente di ricerca, direttore del Centro Nazionale Terremoti - Roma.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Dott. Giuseppe Cerasoli, Presidente;
Dott. Marco Ciro La Gioia, componente;
Dott.ssa Loredana Segreto, componente.

L'INGV in ottemperanza all'art. 13, comma 1, lett. B e C del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ha reso pubbliche le informazioni relative all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione e scientifiche nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

2. Azioni intraprese in tema di trasparenza

2.1 Fonti normative

Le principali fonti normative attinenti al Piano sono:

- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" dove per "trasparenza" s'intende l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
- Linee Guida per i siti web della Pubblica Amministrazione del 26 luglio 2010, previste dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 26 novembre 2009 n. 8, che garantiscono al cittadino, in piena attuazione del principio di trasparenza, l'accessibilità totale alle informazioni attinenti agli aspetti dell'organizzazione dell'Ente, definendo, nel contempo, i contenuti minimi dei siti istituzionali.
- Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza e delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), contenente le Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, predisposte dalla stessa Commissione, indicanti il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali di tale Programma (tipologia dei dati da pubblicare sul sito, modalità di pubblicazione degli stessi, iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza).
- Delibera n. 2/2012 della CiVIT, contenente le Linee Guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l'Integrità che, integrando quelle emanate nel 2010, pongono l'accento su fasi, soggetti competenti e attività; evidenziano, inoltre, la necessità che, nell'operazione di selezione dei dati da pubblicare, sia valutata la corrispondenza con le effettive esigenze di trasparenza; infine, vengono fornite alcune indicazioni sulla pubblicazione in modo da garantire l'usabilità dei dati.
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Rapporto sulla Trasparenza negli Enti pubblici nazionali emesso a dicembre 2012 a cura della CiVIT.
- Delibera n. 6/2013 della CiVIT, circa le "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013.
- Delibera CiVIT n. 23/2013 circa le "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)".
- Delibera CiVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016".
- Delibera A.N.AC. n. 65/2013 "Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/13 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico.
- Delibera A.N.AC. n. 66/2013 "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza 8art. 47 del D.Lgs. 33/13).
- Delibere A.N.AC. n. 71 - 77/2013 "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità".
- Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali aggiornate a Giugno 2014 (G.U. n. 134 del 12/06/2014);
- Il D.L.66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.
- D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"
- Delibera A.N.AC. n. 144/2014 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni.
- DPCM del 22/9/2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

- Vari Orientamenti A.N.AC. pubblicati sul portale dell'Autorità.

Gli strumenti che permettono il controllo degli adempimenti sono:

- La Bussola della Trasparenza
<http://www.magellanopa.it/bussola/>
- Il portale della trasparenza
<http://portaletrasparenza.avcp.it/microstrategy/html/index.htm>

La "Bussola della trasparenza", realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è uno strumento operativo utilizzabile on line con lo scopo di orientare le pubbliche amministrazioni e monitorare l'attuazione delle linee guida per i siti web delle PA e di migliorare la qualità delle informazioni e dei servizi digitali. Tale sistema è accessibile da tutti, sia cittadini che imprese, ed è stato ideato con l'intento di avviare le amministrazioni al percorso della "trasparenza totale".

Il Progetto "Portale della Trasparenza", previsto dal D.lgs. n. 150/2009 consente di rendere accessibili e conoscibili le attività delle pubbliche amministrazioni, consentendo, a regime, di avere informazioni su:

- Obiettivi strategici, indicatori e target delle amministrazioni centrali dello Stato;
- Qualità dei servizi pubblici Programmi triennali per la Trasparenza;
- Le valutazioni degli OIV e della A.N.AC..

2.2 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Sin dalla realizzazione dei primi PTTI, l'INGV si è impegnato a promuovere e sviluppare la cultura dell'integrità al suo interno e anche nei confronti del cittadino garantendogli il diritto all'informazione. La trasparenza amministrativa, come intesa da INGV, deve quindi assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni al fine di rispondere al principio "dell'accessibilità totale delle informazioni" invocato dalla legge. Questo è il primo punto nonché la condizione di base su cui si è costruito il presente Programma.

Il Programma Triennale per la Trasparenza 2015 - 2017 raccoglie una serie di aggiornamenti e di approfondimenti, in termini di adeguamento delle strutture scientifica e amministrativa dell'INGV a quanto approvato a fine novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 111/2013.

Nel presente Programma vengono presentati gli approfondimenti e completamenti di quanto già cominciato nel biennio 2013 - 2014 ossia dall'entrata in vigore e dalla immediata applicazione del D.Lgs. n. 33/2013. Nel presente programma vengono riportati i primi risultati di quanto previsto negli obiettivi fissati nei precedenti. Nel Programma 2015 - 2017 vengono anche riportate le prime esperienze con l'istituto dell'Accesso civico.

Una significativa novità presente nell'attività amministrativa dell'INGV, a partire dal 2014 e indissolubilmente legata agli adempimenti relativi alla Legge n. 190/2012 che sono a cavallo tra la trasparenza e l'anticorruzione, è rappresentata dagli aggiornamenti dovuti al Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, nel rispetto dell'adempimento denominato "Anagrafe delle Prestazioni". L'aggiornamento della Banca Dati "Anagrafe delle Prestazioni" diventa uno strumento di controllo per la prevenzione della corruzione dei dipendenti pubblici di cui beneficia anche la gestione della Trasparenza per quanto afferisce agli obblighi di pubblicazione del D.L. 33/2013 relativi al Personale e ai Consulenti e Collaboratori Esterni. L'aggiornamento e l'estrazione dei dati dalla Banca Dati "Anagrafe delle Prestazioni" consentono un controllo delle attività extraistituzionali dei dipendenti dell'Ente come pure del conferimento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione.

Per poter rispettare gli obblighi di aggiornamento e per garantire un'azione capillare e puntuale sia in Amministrazione Centrale che nelle sezioni periferiche, l'INGV si è dotato di una rete di referenti distribuiti sul territorio nazionale. I soggetti nominati con decreto del Direttore Generale n. 206 del 26/6/2014 organizzano la propria attività seguendo una procedura interna emanata dal Direttore del Personale e utilizzando una modulistica realizzata ad hoc i cui contenuti sono omogenei proprio per azzerare i possibili aspetti interpretativi del singolo.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Dott. Tullio Pepe è stato nominato dal CdA con Delibera n. 66/13. Con successivo decreto del Direttore Generale n. 78/14 il Dott. Pepe è stato anche nominato Responsabile della Trasparenza, così come previsto dall'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza".

2.3 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'evoluzione di questo Programma rispetto ai precedenti è dato dal metodo organizzativo adottato dal 2014 atto ad assicurare una tempestiva ed efficace gestione dei flussi informativi legati alla trasparenza con specifiche misure che possono essere accorpate e collegate fra loro fino al disegno di un vero e proprio modello gestionale ed operativo.

I principali obiettivi strategici che l'Istituto si propone di attuare nel prossimo triennio 2015 - 2017 sono i seguenti:

- Aggiornamento continuo e costante della sezione "Amministrazione trasparente".
- Nomina del Responsabile dell'Accessibilità e del Responsabile della Pubblicazione del dato.
- Revisione di alcune categorie di dati nell'ottica di una maggiore fruibilità ed usabilità.
- Aggiornamento della nuova "Intranet" istituzionale al fine di favorire un maggiore e più efficace coinvolgimento di tutto il personale interessato.
- Monitoraggio di "Customer satisfaction" per garantire e incrementare lo scambio e un adeguato ascolto degli *stakeholders* interni anche tramite la somministrazione di questionari pubblicati sulla Intranet istituzionale.
- Promozione della legalità nonché delle Giornate della trasparenza tramite la diffusione di informazioni sulla Intranet istituzionale.
- Nomina di una rete di referenti nelle diverse unità organizzative per la partecipazione attiva di tutte le organizzazioni istituzionali nel processo della trasparenza.
- Rispetto dell'equilibrio Trasparenza & Privacy.
- Conduzione dei test di usabilità e partecipazione attiva ai tavoli di confronto organizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica su programma eGLU2.0.
- Rilascio e adozione della Matrice di Responsabilità.
- Mantenimento attivo del rapporto tra gli adempimenti di Trasparenza, Anticorruzione e Anagrafe delle Prestazioni.

2.4 Collegamenti con il Piano della Performance

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2014, con vedi Delibera n. 148/2014, ha approvato il Piano Triennale della Performance 2014 - 2016 la cui finalità ultima è quella di orientare l'Istituto verso il perseguimento sinergico degli obiettivi scientifico-istituzionali indicati nell'ultimo Piano Triennale Attività e quelli indicati nel Documento di Visione Strategica (DVS) in modo che siano coerenti fra loro e in modo che si possano rendicontare i risultati raggiunti.

Il Piano ha dunque lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso sono esplicitati il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi.

Tra i principali elementi alla base della Performance vi è la costruzione degli obiettivi operativi, a partire da quelli strategici, basati su un processo di assegnazione tra il CdA, la Direzione Generale e i Dirigenti (Dirigenti centrali, Direttori di Struttura e Direttori di Sezione).

Inoltre, nell'esprimere la propria capacità di sviluppo e cambiamento che ha caratterizzato l'attività dell'Istituto nell'ultimo triennio, l'INGV intende interpretare la trasparenza non tanto come azione specifica legata ad un obiettivo strategico e un adempimento obbligatorio, ma come il "modus operandi" alla base di tutte le azioni strategiche e operative che coinvolgono l'Ente.

2.5 Indicazione degli uffici e dei Dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Alla definizione, adozione ed attuazione del Programma, a norma di quanto previsto dalle direttive imposte dal D.Lgs. 150/2009 e dalle successive Delibere CIVIT, concorrono con le funzioni di seguito indicate:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Direttore Generale;
3. il Responsabile della Trasparenza;
4. il Team Trasparenza;
5. il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
6. l'Organismo Indipendente di Valutazione;
7. gli *stakeholders*.

Il Consiglio di Amministrazione:

- emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore Generale deve seguire nella predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità e degli eventuali aggiornamenti dello stesso;
- delibera, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il Direttore Generale:

- predispone il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli aggiornamenti dello stesso;
- nomina il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità dell'INGV.

Il Responsabile della Trasparenza:

- è responsabile del processo di formazione, adozione e attuazione del Programma Triennale;
- è responsabile del monitoraggio dell'attuazione del Programma, riferendo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, al Direttore Generale e all'OIV eventuali inadempimenti o ritardi;
- sovrintende alla corretta realizzazione delle singole iniziative indicate nel Programma Triennale, volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'Integrità;
- è responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul nostro sito istituzionale.

Il Team Trasparenza:

- cura, sotto il coordinamento del Responsabile della Trasparenza, l'attuazione e l'aggiornamento del Programma;
- svolge l'attività di monitoraggio dell'attuazione del Programma, unitamente al Responsabile;
- cura i rapporti con le unità organizzative coinvolte nell'attuazione del Programma;
- contribuisce ad analizzare e a individuare eventuali zone di rischio.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

- predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- coordina le misure previste nei due documenti in modo da assicurare un'azione sinergica tra gli stessi.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni;
- elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- esercita un'attività d'impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati.

Gli *stakeholders*:

Con il termine *stakeholders* s'intende un qualunque soggetto che tramite richieste, suggerimenti, e anche proposte, influenza (interagisce) con il processo di formazione e valutazione del Programma. Per l'INGV gli *stakeholders* di riferimento sono:

- La comunità scientifica, mondo universitario e della ricerca.
- Enti, Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche.
- Utenza pubblica.
- Mondo della scuola.
- Stampa e comunicazione.

All'attuazione del PTTI concorrono gli Uffici dell'Amministrazione Centrale, per la parte di loro competenza, nonché i referenti delle diverse unità organizzative, responsabili dell'elaborazione e aggiornamento dei dati da pubblicare e i redattori web che avranno il compito di pubblicare il dato nell'apposita sezione. All'interno del Programma sono identificati chiaramente gli uffici e i relativi responsabili per l'individuazione, l'elaborazione (tramite calcoli sui dati, selezione di alcuni dati, aggregazione di dati ecc.), l'aggiornamento, la verifica dell' "usabilità", la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" e la loro comunicazione in modalità alternative al web.

2.6 Ascolto degli *stakeholders* e interazione con gli utenti

Lo Statuto INGV all'art. 2, comma 1, lettere f) e g), prevede che l'Ente si impegni nei confronti della comunità scientifica a:

- rendere disponibili i dati raccolti dalle proprie reti di monitoraggio;
- svolgere attività didattica, di formazione e di tutorato, anche in cooperazione con università;
- svolgere attività di divulgazione dei risultati della ricerca dei processi geofisici;
- promuovere iniziative di comunicazione, informazione e formazione nelle scuole e nella società.

Uno degli strumenti di eccellenza rivolto al mondo della ricerca è *Earth-Prints* (<http://www.earth-prints.org>) un archivio aperto digitale di materiale scientifico (dai manoscritti, agli articoli scientifici pubblicati, alle tesi, al materiale presentato ai convegni, volumi, capitoli di libri, prodotti web, posters, ecc.). L'obiettivo di *Earth-Prints*, che è stato creato ed è gestito interamente da INGV, è quello di collezionare, disseminare e preservare i risultati della ricerca nei settori dell'Atmosfera, Criosfera, Idrosfera e della Terra Solida. *Earth-Prints* è uno strumento in continuo aggiornamento.

Altri strumenti di rilievo che l'INGV indirizza e mette a disposizione dei ricercatori sono:

- la rete di laboratori;
- le risorse di calcolo;
- l'editoria scientifica;
- gli archivi e le banche dati;
- le risorse strumentali;
- gli osservatori.

L'INGV, in aggiunta alla comunicazione delle ricerche che vengono svolte quotidianamente nell'Istituto, coi tempi e i modi che la scienza segue in tutto il mondo, si pone l'obiettivo di comunicare con l'utenza non specializzata, sia per i temi scientifici geofisici di pertinenza di INGV sia di rispondere alle domande degli italiani durante le emergenze sismiche e vulcaniche, ricordando sempre che per gli eventi sismici significativi o in presenza di attività anomala di qualche vulcano, vengono sempre informati prioritariamente gli organi di Protezione Civile.

La comunicazione INGV utilizza i seguenti strumenti:

- il sistema web;
- i social media;

- i comunicati e la rassegna stampa;
- le biblioteche;
- i centri di divulgazione (particolarmente visitato, nei mesi estivi, quello di Stromboli);
- i poli museali (i poli museali rappresentano un'eccellenza per l'INGV che ha anche sempre avuto un ruolo di punto di riferimento storico con centri come l'Osservatorio Vesuviano, fondato nel 1841 e il Museo geofisico di Rocca di Papa, costruito nel 1886);
- il centro di contatto "info@ingv".

In particolare, il centro di contatto "info@ingv" si pone l'obiettivo di rispondere ai quesiti del pubblico generico. L'organizzazione del punto di contatto è la seguente:

- ricevimento della richiesta da parte dell'utente;
- canalizzazione dei quesiti in 4 grandi gruppi tematici: Terremoti, Vulcani, Ambiente e Amministrazione;
- predisposizione di uno schema di risposta standard per ciascuna delle tipologie di quesito; le risposte standard sono state elaborate (e vengono aggiornate) dai ricercatori e tecnologi INGV e dal personale amministrativo;
- se il quesito verte su argomenti nuovi il *front desk* richiede alla rete organizzata di ricercatori della struttura scientifica di riferimento la risposta che successivamente invia all'utente che ne ha fatto richiesta;
- se il quesito verte su argomenti gestiti da una rete specifica di ricercatori (es. questionari su "hai sentito il terremoto.it", "infoscuole.it", ecc.) il *front desk* risponde all'utente, mettendo in cc il reparto di riferimento, informandolo che riceverà successivamente le opportune risposte.

La casella di contatto "info@ingv" riceve circa 300 quesiti l'anno (dato riferimento al 2014).

La suddivisione per argomento evidenzia quanto segue:

Terremoti	68%
Vulcani	3%
Ambiente	2,5%
Amministrazione	26,5%

Interessante notare il forte impatto delle richieste in ambito "amministrativo" che negli anni passati non sono mai state così significative. Il motivo risiede nella pubblicazione a fine 2013 di un Comunicato Stampa a firma del Ministero vigilante (MIUR) che annunciava gli imminenti bandi di concorsi pubblici per 200 nuove assunzioni.

È anche importante sottolineare come la riorganizzazione del sito istituzionale (ora suddiviso per strutture scientifiche) abbia portato una sensibile riduzione dei quesiti di natura generica. In effetti, ora, per l'utente è più facile recuperare informazioni che prima non risultavano di immediato reperimento.

A titolo di esempio i quesiti ricevuti nell'anno 2013 sono stati oltre 490, ossia circa il 50% in più rispetto al 2014.

È altresì fondamentale evidenziare che i contatti generici aumentano in modo esponenziale in presenza di catastrofi naturali, specialmente gli eventi sismici, che portano l'utente "preoccupato" a sottomettere domande e interrogativi in più aree del nostro sito istituzionale. A fine maggio 2012 ci fu una sequenza sismica in Emilia Romagna (sfortunatamente anche con delle vittime) e in quella occasione i quesiti in maggio e giugno 2012 furono oltre 560.

Nell'ambito dell'azione amministrativa orientata verso la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità e l'ascolto degli *stakeholders* interni, è stata organizzata un'indagine sul gradimento della mensa della sede di Roma.

Attraverso l'utilizzo di un *software open source* sono stati gestiti i questionari ed è stata garantita l'anonimità delle risposte.

I risultati dell'indagine hanno portato alla luce la fortissima volontà del personale interpellato di esprimersi sull'argomento. Soltanto nella prima ora dal lancio dell'indagine si erano espressi nel sondaggio oltre 80 utenti su un totale finale di oltre 370.

Nell'ALLEGATO 2 del presente documento sono presentati i risultati con i relativi grafici.

2.7 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

L'art. 6 del nuovo Statuto dell'INGV stabilisce che sia il Consiglio di Amministrazione dell'INGV ad approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché gli aggiornamenti annuali dello stesso.

I contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità vengono individuati dal Responsabile della Trasparenza dell'Istituto.

Il Responsabile della Trasparenza si avvale del Team Trasparenza per l'elaborazione del presente Programma.

3. Iniziative di comunicazione

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione

La realizzazione degli obiettivi strategici in tema di trasparenza richiederà senza dubbio il contributo del personale direttamente coinvolto in tali attività ma anche di tutto il personale dell'Istituto. A tal fine verranno organizzate delle giornate informative con l'obiettivo di portare a conoscenza di tutto il personale sia il contesto normativo e gli obblighi connessi sia le attività che verranno implementate nel triennio 2014 - 2016 in attuazione al Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

3.2 Giornate della Trasparenza

L'organizzazione delle giornate della trasparenza vuole essere l'occasione per dare informazione a tutti gli utenti interessati, i c.d. *stakeholder*, sui contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e sugli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013 che ha riordinato le norme in materia di trasparenza in un unico testo. Il 9 dicembre 2014 è stata organizzata la Prima Giornata della Trasparenza e si è colta l'occasione di condividere l'attività del Responsabile della Trasparenza coadiuvato dal Team, di commentare gli obiettivi dei piani, raggiunti o programmati, e anche di raccogliere suggerimenti per migliorare e proposte di nuove iniziative da sperimentare. L'obiettivo, certamente, è stato quello di assolvere un adempimento di legge, ma anche di rendere l'Istituto trasparente nelle procedure e nelle attività. Come è noto l'obiettivo principe della trasparenza è quello dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e, in quest'ottica, l'Istituto si è trovato di fronte al compito di rispondere a un controllo sociale molto ampio. Rendere pubbliche le informazioni "istituzionali" risulta inoltre strumentale alla lotta contro la corruzione promuovendo la cultura della legalità e dell'integrità di cui alla Legge 190/2012. Chiaramente tale obbligo di pubblicazione deve rispettare e non violare alcuni limiti che riguardano dati sensibili, nel rispetto delle recenti raccomandazioni del Garante della Privacy, e anche su questo aspetto si è prestata una particolare attenzione meglio dettagliata nel paragrafo "Monitoraggio del sito".

Questa prima giornata sul tema della trasparenza è stata una sorta di apripista a una serie di futuri incontri e iniziative (come ad esempio la creazione di un apposito forum, la pubblicazione di *FAQ*, incontri su temi specifici, casella di posta dedicata, ecc.) al fine di promuovere e divulgare la cultura della trasparenza, dell'integrità e della correttezza dell'azione amministrativa.

Qui di seguito il programma della Prima Giornata.

I - 00143 ROMA
Via di Vigna Murata, 605
Tel.: (39)-6-518601
Fax: (39)-6-51860580
PEC: aoo.roma@pec.ingv.it

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Registro Interno
N. 0002201
del 03/12/2014



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Al Personale dell'INGV
SEDI



OGGETTO: PRIMA GIORNATA DELLA TRASPARENZA INGV

Il giorno mercoledì 9 dicembre 2014, con inizio alle ore 10,30 si terrà la prima Giornata della Trasparenza dell'INGV, organizzata dal TEAM TRASPARENZA, con il seguente programma:

- ore 10,30 Apertura dei lavori (Dott. Tullio PEPE)
- ore 10,45 Contesto normativo (Dott.ssa Simona MENNELLA)
- ore 11,00 Amministrazione Trasparente e il sito web istituzionale (Sig.ra Antonella CIANCHI)
- ore 11,15 Criteri e regole per l'usabilità dei dati (Ing. Massimiliano ROSSI)
- ore 11,30 Domande e risposte
- ore 12,00 Chiusura dei lavori

L'incontro si svolgerà presso la Sala Conferenze della Sede centrale e sarà attivato il servizio di videoconferenza.

Saranno presenti il Dott. Antonio MELONI, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, nonché il Presidente e i Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Tutto il Personale è invitato a partecipare.

IL RESPONSABILE
DELLA TRASPARENZA
(Tullio PEPE)

4. Attuazione del Programma

4.1 Individuazione degli uffici responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati

Il Team Trasparenza ha coadiuvato il Responsabile nella predisposizione della Matrice di Responsabilità, il documento nel quale i vari adempimenti e obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono mappati con l'indicazione dei rispettivi uffici competenti.

È stata redatta la tabella sulle indicazioni della Delibera A.N.AC. n. 50 del 2013, completata con l'aggiunta di una colonna denominata "Direzione Responsabile del dato e dei successivi aggiornamenti" al fine di individuare "chi fa cosa".

Il documento alla data di predisposizione del presente programma non è ancora disponibile ma verrà successivamente pubblicato nella sezione Disposizioni generali di Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente dell'ufficio individuato sarà dunque responsabile della produzione del dato richiesto, della qualità dello stesso (correttezza, completezza, comprensibilità, integrità rispetto delle tempistiche per l'invio, come previsto dall'art. 6 del Decreto), del suo opportuno aggiornamento e della sua trasmissione al Responsabile per la Trasparenza, garante della corretta pubblicazione su web. Per quest'ultima operazione il Responsabile della Trasparenza si avvarrà del Responsabile della Pubblicazione del Dato (che al momento della elaborazione del presente Programma è in fase di nomina).

La Matrice di cui sopra, aggiornata sulla base di eventuali modifiche dell'assetto organizzativo, costituisce il fulcro del presente Programma.

4.2 Monitoraggio del sito. Modalità e pubblicazione dei dati

Il D.Lgs. n. 33 del 2013 ha richiesto, come già esposto nel precedente Programma della Trasparenza 2014-2016, un'opera sistematica di ristrutturazione dei dati da pubblicare nel portale dell'Istituto nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

L'albero della Trasparenza è stato organizzato con le informazioni sia di primo che di secondo livello, seguendo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 33. Il 2014 ha portato la riformulazione dei redattori responsabili delle aree a maggior numero di "click" quali: Atti Generali (che raccoglie Decreti e Delibere), Concorsi e Bandi di gara.

Con apposita nota interna il Responsabile della Trasparenza ha identificato un team denominato "gestione web" che è responsabile per il tempestivo aggiornamento delle suddette 3 aree.

In particolare il Responsabile della Trasparenza ha organizzato il flusso per la gestione del dato:

1. individuazione del dato;
2. individuazione del produttore del dato;
3. organizzazione del flusso documentale, dal protocollo delle singole Sezioni al Team "gestione web", di tutta la documentazione;
4. pubblicazione tempestiva del dato.

Si seguito, alcuni numeri che possono rappresentare l'enorme volume dell'attività impostata:

- ricerca e raccolta "manuale" dal protocollo: oltre 290 documenti istituzionali;
- pubblicazione di Decreti, Delibere, Bandi di gara, Concorsi e opportunità di lavoro: 1608 documenti istituzionali.

L'aggiornamento e la qualità del dato sono stati materia di particolare approfondimento nel corso del 2014, e l'attenzione si è focalizzata sul dibattito "Trasparenza & Privacy".

Il matrimonio tra gli obblighi di pubblicazione e il rispetto della sensibilità del dato personale è stato nel corso del 2014 argomento controverso tra il Garante della Privacy e l'A.N.AC..

Il Garante ha già affrontato queste criticità all'interno delle Linee guida del maggio 2014 ma oggi si apre una nuova strada, ovvero la delega contenuta nel disegno di legge in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni (Atto del Senato n. 1577).

Il Team della Trasparenza INGV ha seguito attivamente il dibattito, partecipando ai seguenti seminari indetti da:

- Garante della Privacy: "Protezione dei dati e trasparenza amministrativa".
- Università degli Studi Roma3: "Nuove prospettive di bilanciamento".

Alla luce di quanto appreso nella suddetta formazione il Team della Trasparenza ha provveduto a dare indicazioni al gruppo "gestione web" per una rivisitazione dei dati già pubblicati e l'eventuale "messa in sicurezza" o oscuramento dei dati sensibili così come indicato nei suddetti seminari.

L'INGV intende continuare a seguire il dibattito per restare costantemente aggiornato sugli sviluppi e le eventuali future indicazioni che ne scaturiranno.

Nel mese di novembre 2014 l'INGV ha aderito al "Manifesto per l'usabilità" a seguito della partecipazione al percorso integrato organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica dal titolo: "L'usabilità dei siti web delle PA".

MANIFESTO PER L'USABILITÀ

DEI SITI WEB DELLE PA

MAI PIÙ NOT FOUND!

Noi umanisti digitali, redattori o responsabili web, attori del ciclo di pubblicazione dei siti delle PA, aderendo a questo Manifesto, ci impegniamo a:

1) Favorire il diritto all'informazione e alla cittadinanza digitale

Perché pensiamo che siti semplici da navigare, facili da usare e rispondenti ai bisogni dei cittadini, siano precondizione ineludibile per l'esercizio di questi diritti e quindi della stessa democrazia. L'accesso ai siti web non deve essere una chiave che apre una casa ostile e mal progettata, in cui il bene più prezioso, l'informazione, non si trova. Nelle case digitali dei nostri siti, non trovare un'informazione significa non esercitare un diritto.

2) Trasformare la trasparenza in chiarezza, comprensibilità e trovabilità

Perché la pubblicazione dei contenuti e delle informazioni sui siti web non significa di per sé trovarli e poterli usare. Per questo non vogliamo limitarci ad adempiere agli obblighi di pubblicazione e diffusione delle informazioni previsti dalla legge. Noi ci impegniamo a rendere contenuti e servizi effettivamente trovabili e fruibili.

3) Far valere la centralità dell'utente in modo che ad ogni clic corrisponda una soluzione, non un problema

Perché conoscere le esigenze, le difficoltà e anche le emozioni dell'utente non è un fastidio, ma fornisce preziosi vincoli e segnali che ci indicano cosa e come migliorare, nello sforzo permanente di realizzare siti web a misura di cittadino.

4) Usare la grafica con moderazione e praticare l'usabilità senza timidezza

Perché non crediamo in siti belli da vedere ma in siti *atti all'uso*, ovvero adeguati ai bisogni dei cittadini digitali. Per questo ci impegniamo a diffondere senza timidezza la cultura dell'usabilità e a svolgere test iterativi e ricorsivi. Ci impegniamo anche a far prevedere nelle attività di programmazione delle nostre amministrazioni il *Piano annuale di usabilità*.

5) Prevedere la progettazione centrata sull'utente (Human-Centred Design) in tutti i capitolati di gara per servizi web

Perché una progettazione orientata all'utente (UNI EN ISO 9241-210) permette di applicare i concetti dell'usabilità attraverso un processo documentabile (es. report dei test di usabilità), misurabile (es. utilizzo di metriche) e confrontabile. Processo che può essere più efficacemente applicato se all'interno delle gare si separa chi progetta e valuta da chi realizza, in modo da distinguere le figure che definiscono i requisiti, e ne controllano il rispetto, da quelle che li applicano.

6) Far risplendere le sky-line dei siti con la luce dei nostri sky-profile

Perché noi redattori web, umanisti digitali, che della pubblicazione di contenuti, della progettazione di menu e della messa a punto di layout, facciamo con passione e orgoglio il nostro lavoro di civil servant, non vogliamo svolgere un'arida e oscura attività autoreferenziale, ma disegnare con le nostre competenze la parola *soddisfazione* nel cielo digitale dell'utente.

7) Combattere il digital divide cognitivo

Noi crediamo fermamente che le difficoltà di accesso ai siti non siano solo difficoltà, ma pericolose forme di digital divide. Infatti, anche le difficoltà cognitive di utenti non giovani, non scolarizzati, non esperti della rete, impediscono di esercitare il diritto all'informazione.

Sottoscrivendo questo Manifesto, prendiamo l'impegno a promuovere e realizzare periodiche e continue attività semplificate di testing delle interfacce dei nostri siti. Riteniamo infine che il protocollo eGLU 2.0, realizzato dal GLU (Gruppo di Lavoro per l'Usabilità) del Dipartimento della funzione pubblica, rappresenti uno degli strumenti più idonei a realizzare questo impegno.

MAI PIÙ NOT FOUND!

*Perché "Error 404 – Page Not Found"
per chi naviga su internet è un messaggio da incubo,
il simbolo di tutte le difficoltà di accesso ai siti web delle PA.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

Il termine **Usabilità**, secondo la norma ISO, indica il "grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso" (Cit. Treccani). In particolare, in informatica, il termine "usabilità del web" indica la disciplina che regola la costruzione del sito sulla base delle esigenze dell'utente, cercando di semplificare la sua esperienza di navigazione. Con il termine "usabilità di un software" (o di qualsiasi oggetto prodotto dall'uomo per uno scopo specifico) si intende la facilità con cui una

persona svolge un compito coerente con le funzioni dello stesso. L'INGV si è accostato all'usabilità non solo per adempiere ad un riferimento normativo ma anche per rispondere attivamente al proprio mandato istituzionale. Circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, l'A.N.AC., con la Delibera n. 148/2014, ha richiesto agli OIV di completare e successivamente far pubblicare nei siti web istituzionali entro il 31/1/2015 una griglia di rilevazione al 31/12/2014, una scheda di sintesi della rilevazione e un documento di attestazione. Lo strumento fornito agli OIV intende rilevare la completezza e la qualità del dato, la tempestività della pubblicazione e l'accessibilità del dato. Importante sottolineare che l'A.N.AC. non richiede più l'invio all'Autorità dei dati rilevati ma la pubblicazione nei siti, ancora una volta a garantire la totale trasparenza anche delle valutazioni espresse dagli Organismi Indipendenti di Valutazione.

4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione Amministrazione Trasparente

I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati nell'apposita sezione del portale al seguente indirizzo:

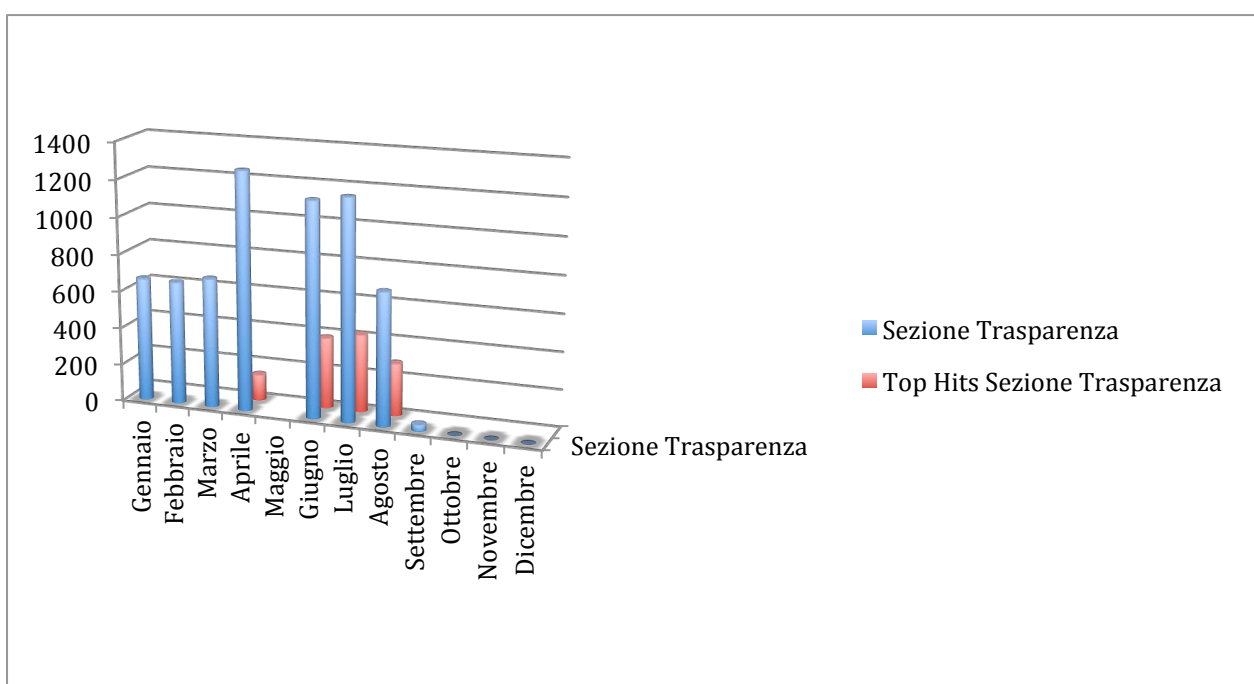
<http://istituto.ingv.it/lingv/amministrazione-trasparente>

e organizzati in sezioni di primo e secondo livello così come indicato nella Delibera n. 50/2013.

È attraverso un'attenta analisi degli accessi e dei flussi di navigazione del sito che si possono estrapolare i dati per meglio comprendere l'andamento delle attività intraprese. Quelli che, una volta, erano solo dei rudimentali analizzatori degli accessi e dei *file di log*, oggi sono facili e utili strumenti di misurazione. Oggi, è possibile in modo semplice e gratuito conoscere importanti dati come "visitatori", "tasso di rimbalzo", "provenienza dei visitatori".

Ecco, quindi, che la *Web Analytics* si definisce come quell'attività che si cura di leggere e di interpretare questa imponente mole di dati per trarne poche e semplici direttive di sviluppo.

Questa sezione di analisi del sito web, ovvero l'analisi degli accessi, è quindi un'attività di primaria importanza sia per l'analisi dei *trend* degli utenti che un valido *feedback* per intraprendere azioni volte al miglioramento sia della sezione trasparenza sia del sito istituzionale. Di seguito possiamo trovare rappresentati parallelamente sia gli accessi al sito web istituzionale che la sezione "Amministrazione Trasparente".



Come evidenziato nel grafico, il numero degli accessi aumenta nel 2014 nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto. In particolare, si può vedere dalle statistiche che il maggior numero di accessi degli utenti è indirizzato verso gli *Atti generali* (sezione nella quale sono presenti tutti i decreti e le delibere approvate dagli Organi di indirizzo e di vertice). Negli stessi mesi anche il sito istituzionale riscontra un picco di accessi nella sezione *Concorsi* (bottonone di primo livello presente in homepage): ciò sembra evidenziare che l'utente abbia utilizzato entrambi i canali per arrivare allo stesso tipo di informazione amministrativa.

A seguito della Giornata della Trasparenza sopra descritta è stato strutturato un questionario di valutazione (vedi ALLEGATO 1) al fine di acquisire:

- un indicatore del numero dei partecipanti (importante in quanto le sedi periferiche erano collegate in videoconferenza);
- una valutazione dei contenuti;
- una valutazione delle presentazioni;
- un indicatore del gradimento.

Il questionario verrà proposto entro fine febbraio 2015, tramite la intranet istituzionale, garantirà l'anonimato delle risposte e, oltre alla valutazione del gradimento della Prima Giornata della Trasparenza, cercherà anche di raccogliere suggerimenti e indicazioni sulla fruibilità interna della sezione "Amministrazione trasparente".

4.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto Accesso civico

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha introdotto inoltre l'istituto dell'Accesso civico (art. 5). Gli obblighi previsti dalla normativa comportano dunque, d'ora in avanti, il diritto di chiunque, senza alcun limite legato alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun costo aggiuntivo, di richiedere dati e informazioni nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

L'amministrazione, entro trenta giorni, deve procedere alla pubblicazione del documento richiesto nel sito web istituzionale.

Sin dalla predisposizione del PTTI 2014-2016 è stato presentato il modello disponibile *on line* a uso del cittadino per esercitare il diritto di accesso civico. All'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è stato creato un apposito link per la sottomissione delle istanze di accesso civico.

Qui di seguito l'immagine dello strumento messo a disposizione, opportunamente modificato rispetto a quello presentato lo scorso anno, in quanto è riportato anche il titolare del potere sostitutivo e i relativi numeri e indirizzo di contatto.

Il processo che una richiesta di accesso civico segue all'interno dell'Istituto è il seguente:

- il Responsabile della Trasparenza (attraverso una casella di posta elettronica a cui accede tutto il Team Trasparenza) accetta la richiesta;
- il Responsabile trasmette la richiesta tramite protocollo interno al Dirigente/Responsabile dell'Ufficio competente;
- il Dirigente/Responsabile dell'Ufficio competente provvede al recupero del dato e alla successiva pubblicazione dello stesso;
- il Dirigente/Responsabile dell'Ufficio competente provvede alla comunicazione all'utente, indicando il relativo collegamento ipertestuale;
- qualora il Responsabile della Trasparenza non ritenga la richiesta accettabile, provvederà a reindirizzare il quesito all'indirizzo email di contatto con l'utenza (info@ingv.it).



Accesso Civico

Sede centrale



Come da Art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 in questa questa sezione è possibile richiedere alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Modulo contatti

Contatto per informazioni

Nome *

Email *

Oggetto del messaggio *

Inserire un messaggio (consentiti massimo 650 caratteri) *

650 ancora caratteri

Altre informazioni

Altre informazioni:

La richiesta può essere redatta in formato cartaceo (modulo) e inviata a:

Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità INGV

Via di Vigna Murata 605 - 00143 Roma

oppure tramite indirizzo di posta certificata : aoo.roma@pec.ingv.it

Titolare del potere sostitutivo:

Direzione Generale

email: direzione.generale@ingv.it

fax: 06 51860501

Per tutti i quesiti circa i temi scientifici trattati dall'INGV (terremoti, vulcani, ambiente) si invita ad utilizzare il modulo contatti

Come stabilito dal punto 3 dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013 è specifica responsabilità dei Dirigenti degli uffici competenti garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge.

Il Responsabile della Trasparenza segnala i casi di inadempimento totale o parziale all'ufficio per i procedimenti disciplinari ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e, inoltre, provvede a informare sia gli organi di vertice politico amministrativo sia l'OIV ai fini dell'attivazione di altre forme di responsabilità, così come previsto dal punto 5 dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013.

Nel corso del 2014 non sono giunte al Responsabile della Trasparenza richieste di accesso civico.

Allegato 1

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

A) PRIMA GIORNATA DELLA TRASPARENZA DEL 9 DICEMBRE 2014

1. Hai partecipato alla Prima Giornata della Trasparenza?
SI NO (se rispondi NO sarà sufficiente rispondere unicamente alla domanda 2)

2. Se NO, perché?
 - a. Non sono stato informato
 - b. Benché informato avevo impegni pregressi
 - c. Non l'ho ritenuto importante
 - d. Altro: _____

3. Come valuti i contenuti del programma della giornata?
 - a. Esaustivi e completi
 - b. Parzialmente chiari
 - c. Inutili e insufficienti
 - d. Altro: _____

4. Come valuti le presentazioni che sono state tenute dal Responsabile e dal Team della Trasparenza?
 - a. Chiare e complete
 - b. Parzialmente chiare
 - c. Confuse e inutili
 - d. Altro: _____

5. Hai qualche suggerimento per la prossima Giornata della Trasparenza?
 - a. Invitare come relatori ospiti esterni
 - b. Invitare come relatori ospiti interni
 - c. Dare un preavviso maggiore di un mese
 - d. Altro: _____

6. Valutazione complessiva della prima Giornata della Trasparenza
 - a. ottima
 - b. buona
 - c. discreta
 - d. sufficiente
 - e. insufficiente

B) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

1. Come sei venuto a conoscenza della sezione Amministrazione Trasparente?
 - a. navigando sul sito istituzionale
 - b. attraverso colleghi e/o comunicazioni informali
 - c. conoscendo la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 33/2013
 - d. Altro: _____

2. Interesse sulle informazioni pubblicate

- a. alto
 - b. medio alto
 - c. medio basso
 - d. basso
3. Semplicità di consultazione delle informazioni
- a. alta
 - b. medio alta
 - c. medio bassa
 - d. bassa
4. Reperibilità delle informazioni
- a. più che adeguata
 - b. adeguata
 - c. parzialmente adeguata
 - d. inadeguata
5. Completezza della modulistica
- a. alta
 - b. medio alta
 - c. medio bassa
 - d. bassa
6. Frequenza della consultazione dei dati pubblicati
- a. alta
 - b. medio alta
 - c. medio bassa
 - d. bassa
7. Indica fino a 3 sezioni maggiormente visitate
- a. _____
 - b. _____
 - c. _____
8. Valutazione complessiva della sezione "Amministrazione Trasparente"
- a. ottima
 - b. buona
 - c. discreta
 - d. sufficiente
 - e. insufficiente
9. Dati generici dell'utente INGV
- a. personale di ricerca
 - b. personale amministrativo
10. Dati personali dell'utente INGV
- a. uomo
 - b. donna

Allegato 2

Realizzazione indagine sulla qualità della mensa

Di seguito la mail informativa di invito a partecipare all'indagine e alcuni grafici rappresentativi del risultato del sondaggio.

"Gentile collega,

la Commissione Mensa ha predisposto, in accordo con i direttori di sezione della sede di Roma, un sondaggio per esprimere il tuo gradimento sul servizio di ristorazione attuale presso la mensa della sede INGV di Roma in via di Vigna Murata 605.

Il questionario è anonimo e, se compilato costruttivamente, darà la possibilità di migliorare il servizio mensa a vantaggio di tutti noi.

A breve riceverai una email di invito con un link da seguire dalla rete interna del nostro istituto, poi, per rispondere alle domande, avrai tempo circa una settimana.

Questo è solo il primo sondaggio che in futuro avrà una cadenza mensile e i cui risultati, aggregati, saranno visibili sulla nostra intranet dove già è attiva una sezione mensa.

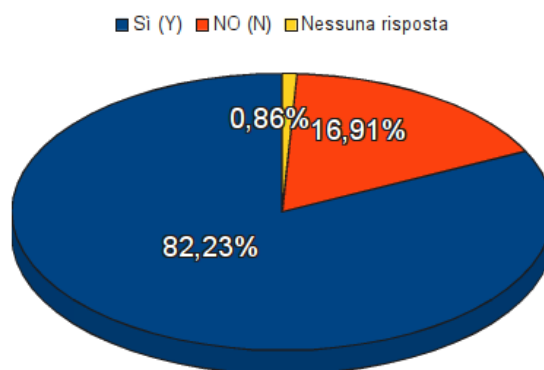
Se appartieni alla mailing list ingvroma@ingv.it ma non lavori nella sede in oggetto puoi semplicemente ignorare il questionario.

Altri importanti compiti ci aspettano per la verifica del capitolato e del contratto sul servizio di ristorazione, ed è importante che tutti noi possiamo, anno dopo anno, partecipare attivamente al miglioramento della nostra mensa.

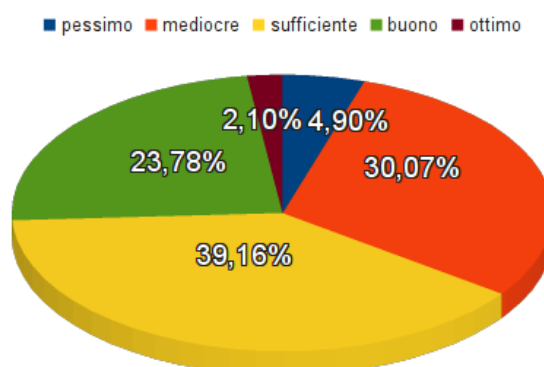
Grazie della collaborazione

La Commissione Mensa"

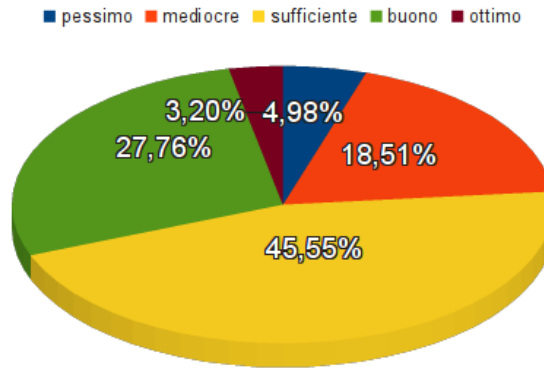
Sei un utente del servizio mensa erogato dalla Società La Romana?



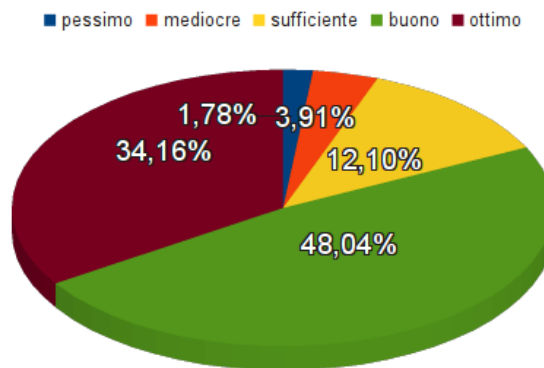
Come valuti la qualità dei pasti somministrati a mensa?



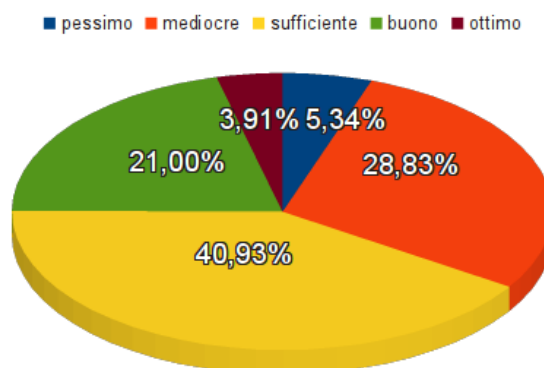
Come valuti la varietà dei menù giornalieri proposti?



Come valuti la cortesia del personale?



Giudizio complessivo del servizio mensa?



Strutture organizzative

CENTRO NAZIONALE TERREMOTI

SEZIONE DI ROMA 1

SEZIONE DI ROMA 2

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Via di Vigna Murata 605 - 00143 Roma
Tel.: +39 06518601 / Fax: +39 065041181

SEZIONE DI BOLOGNA

Via Donato Creti, 12 - 40128 Bologna
Tel.: +39 0514151411 / Fax: +39 0514151498

SEZIONE DI CATANIA - Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2 - 95123 Catania
Tel.: +39 0957165800 / Fax: +39 095435801

SEZIONE DI MILANO

Via Bassini, 15 - 20133 Milano
Tel.: +39 0223699280 / Fax: +39 0223699458

SEZIONE DI NAPOLI - Osservatorio Vesuviano

Via Diocleziano, 328 - 80124 Napoli
Tel.: +39 0816108483 / Fax: +39 0816100811

SEZIONE DI PALERMO

Via Ugo La Malfa, 153 - 90146 Palermo
Tel.: +39 0916809400 / Fax: +39 0916809449

SEZIONE DI PISA

Via della Faggiola, 32 - 56126 Pisa
Tel.: +39 0508311927 / Fax: +39 0508311942



Istituto Nazionale
di Geofisica e Vulcanologia

